



COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA

(Provincia di Salerno)

ORIGINALE

DEL VERBALE DI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 032 del 09/11/2013

OGGETTO: ESERCIZIO DELLA FACOLTÀ INTRODOLTA DALL'ART. 2 BIS DEL D.L. 31/08/2013 N. 102, CONVERTITO IN LEGGE 28/10/2013, N. 124, DI EQUIPARARE ALL'ABITAZIONE PRINCIPALE, LIMITATAMENTE ALLA SECONDA RATA DELL'IMU PER L'ANNO 2013, UNA UNITÀ IMMOBILIARE CONCESSA IN COMODATO DAL SOGGETTO PASSIVO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL PRIMO GRADO. -

L'anno **Duemilatredici**, il giorno **Nove** del mese di **Novembre**, convocato per le ore **9:30**, nella sala delle adunanze, sita nell'ex Convento dei Domenicani intitolata al prof. Nicola Rinaldi, a seguito di avviso diramato dal Sindaco ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria**. La seduta è **pubblica di prima** convocazione.

È presente e presiede la seduta il dott. **Antonio Aloia**, nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale **dott. Claudio Fierro**, che provvede alla redazione del presente verbale di deliberazione. Al momento della discussione dell'argomento in oggetto, risultano Presenti ed **Assenti** i Consiglieri:

1	dott. Marcello Ametrano	Presente	7	avv. Mauro D'Amato	Presente
2	arch. Antonietta Coraggio	Presente	8	dott. Carmine Oricchio	Assente
3	dott. Pietro Miraldi	Presente	9	rag. Emilio Romaniello	Assente
4	dott. Attilio Molinaro	Presente	10	dott. Mario Fariello	Presente
5	rag. Francesco Maiese	Presente	17	dott. Pantaleo Mautone	Presente
6	avv. Celestino Sansone	Presente	12	avv. Nicola Botti	Presente

Gli intervenuti sono in numero legale. Il Sindaco invita i presenti a deliberare sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, munita dei seguenti pareri favorevolmente espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000:

dal responsabile del servizio per quanto riguarda la regolarità tecnica

dal responsabile del servizio finanziario per quanto riguarda la regolarità contabile

non sono stati acquisiti altri pareri trattandosi di atto in cui si formula un mero indirizzo politico

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione istruita dal Responsabile del Settore Tributi e sottoscritta dall'Assessore alle Politiche Economiche dott. Pietro Miraldi, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

Visti

- L'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- L'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- L'art. 2 bis del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, introdotto con la legge di conversione 28 ottobre 2013 n. 124;
- Il comma 1 dell'art 8 dello stesso decreto legge 31 agosto 2013 n. 102, che ha differito al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali;

Ritenuto di avvalersi della facoltà prevista dal suddetto art. 2 bis del D.L. n. 102/2013 di equiparare all'abitazione principale le unità immobiliari concesse dai soggetti passivi in comodato d'uso a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, limitatamente ad una unità ed alla seconda rata del 2013 alle condizioni specificate in proposta;

Uditi gli interventi dell'Assessore proponente e del Consigliere avv. Nicola Botti;

Dato atto che sono stati acquisiti i necessari pareri di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi interessati,

Con la seguente votazione resa in forma palese per alzata di mano:

- presenti: n. **11 (undici)** Consiglieri compreso il Sindaco
- voti favorevoli: n. **11 (undici)** Consiglieri compreso il Sindaco
- voti contrari: **nessuno**
- astenuti: **nessuno**

ALL'UNANIMITÀ

DELIBERA DI

Approvare, come approva, l'infrascritta proposta di deliberazione allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e da considerare qui integralmente riportata e trascritta sia nella parte narrativa che dispositiva, relativamente all'equiparazione all'abitazione principale le unità immobiliari concesse dai soggetti passivi in comodato d'uso a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, limitatamente ad una unità ed alla seconda rata del 2013, alle condizioni ivi specificate;

Incaricare i Responsabili del Settore Polizia Locale e Tributi e del Settore Economico Finanziario per la puntuale attuazione della presente deliberazione, in conformità alla proposta allegata.

Con successiva separata e conforme votazione, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

CC032/'13



COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA

PROVINCIA DI SALERNO

Allegato Delibera di C.C. n° 32 del 2013

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

n° _____ Seduta del 9/11/2013

avente ad oggetto: art 2 bis del DL n. 102/2013, convertito con legge n. 124 del 28.10.2013: equiparazione per l'anno 2013, per la seconda rata 2013 dell'IMU, provvedimenti in materia di agevolazioni fiscali in applicazione dell'IMU

Relaziona sull'argomento l'assessore al Bilancio, dr. Pietro Miraldi.

Con legge n. 124 del 28 ottobre 2013 è stato convertito il decreto legge 31 agosto 2013, n. 102, recante Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale.

In sede di conversione, il Parlamento ha apportato modifiche al DL n. 102/2013 introducendo l'articolo 2-bis che disciplina l'applicazione dell'IMU alle unità immobiliari concesse in comodato ai parenti. La norma dispone che nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, per l'anno 2013, limitatamente alla seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, i comuni possono equiparare all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione della suddetta imposta, le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui al primo periodo può essere applicata ad una sola unità immobiliare. Ciascun comune definisce i criteri e le modalità a cui subordinare la fruizione del beneficio, per l'applicazione dell'agevolazione.

Con l'introduzione dell'IMU dal 2012 tale beneficio era stato soppresso ed il provvedimento non poche difficoltà economiche aveva determinato nei numerosi nuclei familiari che, anche nel nostro Comune, investono i propri risparmi per garantire un'abitazione di proprietà ai figli.

La fruizione del beneficio dell'equiparazione, tuttavia, deve fondarsi su certezze e sulla sottostante presenza di atti formali e limiti al beneficio stesso, quali, ritengo, possono essere:

- L'obbligo di registrazione del contratto di comodato
- La presentazione della denuncia di variazione ai fini IMU da presentarsi al Comune;
- Limitare il beneficio ad un solo immobile
- Escludere dalla equiparazione gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9

Ritengo, pertanto, che la reintroduzione dell'agevolazione, anche se al momento limitata alla sola seconda rata del 2013, è un provvedimento che rende più equa l'applicazione dell'IMU.

Propongo, quindi, al Consiglio Comunale l'approvazione della presente deliberazione, che equipara all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado, con i limiti e i criteri applicativi sopra esposti.



Il proponente
Pietro MIRALDI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Fatta propria la suesposta relazione;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. del2013 con cui è stato approvato il Regolamento che introduce e disciplina l'Imposta Municipale Propria

VISTO l'articolo 2-bis del DL 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modifiche dalla legge n. 124 del 28.10.2013, che consente ai Comuni di introdurre, per l'anno 2013 e limitatamente alla seconda rata, la possibilità di equiparazione all'abitazione principale le unità immobiliari concesse in comodato d'uso a parenti in linea retta;

RITENUTO di poter condividere il principio che introduce il predetto beneficio;

RITENUTO, altresì, di dover fissare criteri e modalità attuative

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 dell'articolo 2-bis di n. 102/2013, il minor gettito derivante dall'introduzione dell'agevolazione in approvazione è compensato con attribuzione di un contributo nella misura stabilita dal Governo

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal responsabile del Settore Polizia Locale e Tributi;

e il parere favorevole di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dal responsabile del Settore Finanziario;

Con n _____ voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n _____ Consiglieri presenti, votanti e proclamati;

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **stabilire, per l'anno 2013 e limitatamente alla seconda rata di versamento dell'imposta municipale propria, che ai fini dell'applicazione dell'IMU sono equiparate all'abitazione principale le unità immobiliari e relative pertinenze concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale.**
- 3) Di fissare i seguenti criteri e modalità per la fruizione del beneficio:
 - a. obbligo di registrazione del contratto di comodato
 - b. presentazione al Comune della denuncia di variazione ai fini IMU;
 - c. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione può essere applicata ad una sola unità;
 - d. sono esclusi dalla equiparazione gli immobili classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9
 - e. la fruizione del beneficio è subordinata al limite di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore ad € ~~30.000,00~~ (trentamila virgolazerozero)
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Stante l'urgenza a provvedere, il Sindaco chiede di dare immediata eseguibilità alla presente deliberazione ed invita i Consiglieri ad esprimere il proprio voto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con _____ voti favorevoli espressi per alzata di mano dai _____ Consiglieri presenti, votanti e proclamati;

DELIBERA

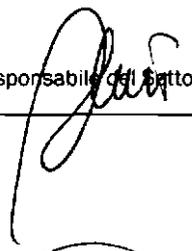
Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4° del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

Allegare al presente atto il resoconto stenotipografico

La seduta è sciolta alle ore _____

Ai fini della regolarità tecnica: *il responsabile del Settore Polizia Locale e Tributi*
(X) - parere favorevole

Li _____, 2013

Il Responsabile del Settore


Ai fini della regolarità contabile *il responsabile del Settore Economico Finanziario:*

DELIBERA SENZA SPESA

(X) - parere favorevole

Li _____ 2013

Il Responsabile del Settore


Del che si è redatto il presente verbale che viene letto e sottoscritto come di seguito.

IL SINDACO
dott. Antonio Aloia



IL CONSIGLIERE ANZIANO
dott. Marcello Ametrano



IL SEGRETARIO
dott. Claudio Fierro



CC032/2013: PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA SULLA PROPOSTA: "FAVOREVOLE"

Il Responsabile del Settore competente (POLIZIA LOCALE E TRIBUTI)

f.to dott. Antonio Musto

CC032/2013: PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE SULLA PROPOSTA: "FAVOREVOLE"

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to sig. Cataldo Di Santi

Io sottoscritto Segretario Comunale,

Visti gli atti d'ufficio:

ATTESTO

che la presente deliberazione:

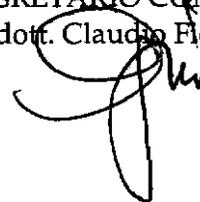
è stata affissa all'Albo Pretorio il 27 NOV. 2013 e vi resterà pubblicata per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (n. _____ Reg. Pubbl.);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

[] diventerà // ~~è divenuta~~ esecutiva ad ogni effetto di legge dopo il decimo giorno dalla pubblicazione come sopra, ai sensi dell'art. 134, terzo comma del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dalla Residenza Municipale, 27 NOV. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Claudio Fierro)



Certifico che il presente atto è rilasciato in **copia conforme all'originale** per uso amministrativo e per gli altri usi consentiti dalla legge.

Dalla Residenza Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott. Claudio Fierro)